



## POLITICA ANTICORRUZIONE

Rev. 0

16.07.2024

Pag. 1 di 21

REVISIONE	APPROVAZIONE	NATURA DELLE MODIFICHE
Rev. 0	CDA DEL 16.07.2024	ADOZIONE

# POLITICA ANTICORRUZIONE

**APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 16 LUGLIO 2024**

**SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
2.1	NORMATIVA NAZIONALE.....	4
2.3	NORMATIVA INTERNAZIONALE .....	5
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>REGOLE E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>6</b>
5.1	ALTRE CONDOTTE VIETATE .....	8
<b>6.</b>	<b>AREE SENSIBILI E PRESIDIDI DI CONTROLLO ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>9</b>
6.1	TERZE PARTI A RISCHIO.....	9
6.2	JOINT VENTURE E BUSINESS RELATIONSHIPS .....	10
6.3	COLLABORATORI ESTERNI .....	12
6.4	FORNITORI .....	12
6.5	CLIENTI.....	13
6.6	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	14
6.7	OMAGGI.....	15
6.4	LIBERALITÀ .....	15
6.5	SPONSORIZZAZIONI .....	16
6.6	RISORSE UMANE.....	16
6.7	PROCEDURE CONTABILI.....	17
6.8	CONFLITTO DI INTERESSI.....	18
<b>7.</b>	<b>COMUNICAZIONE E FORMAZIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>8</b>	<b>VIOLAZIONI E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....</b>	<b>19</b>
8.1	AMBITO DI APPLICAZIONE .....	20
8.2	SANZIONI .....	21

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
2.1	NORMATIVA NAZIONALE.....	4
2.3	NORMATIVA INTERNAZIONALE .....	5

<b>3 OBIETTIVI DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>4 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>5 REGOLE E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO</b> .....	<b>6</b>
5.1 ALTRE CONDOTTE VIETATE .....	8
<b>6. AREE SENSIBILI E PRESIDI DI CONTROLLO ANTICORRUZIONE</b> .....	<b>9</b>
6.1 TERZE PARTI A RISCHIO.....	9
6.2 JOINT VENTURE E BUSINESS RELATIONSHIPS .....	10
6.3 COLLABORATORI ESTERNI .....	12
6.4 FORNITORI .....	12
6.5 CLIENTI.....	13
6.6 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	14
6.7 OMAGGI .....	15
6.4 LIBERALITÀ .....	15
6.5 SPONSORIZZAZIONI .....	16
6.6 RISORSE UMANE.....	16
6.7 PROCEDURE CONTABILI.....	17
6.8 CONFLITTO DI INTERESSI.....	18
<b>7. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>8 VIOLAZIONI E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</b> .....	<b>19</b>
8.1 AMBITO DI APPLICAZIONE .....	20
8.2 SANZIONI .....	21

## 1 PREMESSE

IDRAGEST ripudia, coerentemente con i valori previsti nel proprio Codice Etico, ogni forma di corruzione, in quanto oltre ad essere un fenomeno illegale, rappresenta un ostacolo allo sviluppo sostenibile e altera la leale concorrenza, distruggendo, pertanto, la reputazione della società.

Pertanto, IDRAGEST, coerentemente con il principio di “zero tolleranza”, vieta a tutti i Destinatari della presente Politica (come i dipendenti, i lavoratori in somministrazione, i collaboratori e chiunque agisce in nome e per conto della società) ogni comportamento che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi, dotandosi, per tale scopo, di un articolato sistema di regole, controlli e di presidi organizzativi volti alla prevenzione dei reati di corruzione.

Tale sistema, si basa sulle vigenti disposizioni normative nazionali e sovranazionali in materia di corruzione, tutte finalizzate a fissare gli strumenti di controllo che IDRAGEST mette a disposizione dei dipendenti, lavoratori in somministrazione, dei collaboratori e di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della stessa, finalizzati a prevenire e contrastare il rischio di corruzione.

IDRAGEST, per assicurare il puntuale rispetto della presente Politica di Anticorruzione, si impegna a svolgere attività di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento periodico in materia, volte a fornire una chiara

rappresentazione dei rischi di corruzione connessi alle attività di business della società, degli strumenti di prevenzione e contrasto che IDRAGEST ha adottato e attuato nel tempo e delle conseguenze che derivano dalla violazione di tali strumenti e delle disposizioni normative Anti-Corruzione. Inoltre, IDRAGEST si impegna a comunicare anche all'esterno (ovvero ai propri partner e ai terzi con i quali entra in relazione) i propri valori e principi etici, prevedendo nei relativi contratti adeguati impegni di compliance anti-corruzione e ciò anche allo scopo di promuovere e sensibilizzare tutti ad adottare delle misure finalizzate a prevenire il rischio della corruzione. La presente Politica di Anticorruzione rispecchia l'impegno puntuale e costante della Società finalizzato a contrastare i fenomeni corruttivi.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella maggior parte degli ordinamenti giuridici la corruzione costituisce un reato, la cui commissione comporta una responsabilità in capo all'autore, con conseguente applicazione di sanzioni sempre più severe e con la crescente tendenza ad estendere tale responsabilità anche alle persone giuridiche per conto delle quali le stesse operano.

Pertanto, nel contesto internazionale sono state promulgate diverse convenzioni e leggi con finalità di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Invece, nell'ordinamento italiano le ipotesi di corruzione sono disciplinate nel Codice Civile e nel Codice Penale e rientrano, inoltre, tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001.


Ancora, il legislatore italiano ha adottato la Legge 190/2012 - c.d. "Legge Anticorruzione" - finalizzata ad implementare un apparato preventivo e repressivo contro la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Di seguito, si riportano la normativa nazionale ed internazionale in materia di Anticorruzione.

### 2.1 NORMATIVA NAZIONALE

Decreto Legislativo 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi: Legge n. 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" relativamente all'art. 3, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e all'art. 6 in tema di sanzioni; Art. 6 del decreto legge n. 187/2010 convertito con

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
		Rev. 0	16.07.2024

legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione dell'articolo 3;

- Decreto Legislativo 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- Decreto Legislativo n°36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Disposizioni anticorruzione previste nel Codice Penale, Codice Civile e leggi collegate.

### **2.3. NORMATIVA INTERNAZIONALE**

- US Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), emanato negli Stati Uniti nel 1977 e s.m.i.;
- Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico “OECD Convention on Combating Bribery of Foreign Public Officials in International Business Transactions” (1997);
- Convenzione Penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1999);
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (2004);
- UK Bribery Act emanato nel Regno Unito nel 2010 e s.m.i.;
- Sapin II emanata in Francia nel 2016 e s.m.i..

### **3 OBIETTIVI DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE**

IDRAGEST ha costruito la propria reputazione grazie alla capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli standard internazionali e delle linee guida, sia nazionali sia internazionali.

Dunque, IDRAGEST adotta la presente Politica Anticorruzione allo scopo di:

- 1) definire i principi generali ed i presidi di controllo, nonché gli impegni in materia anti-corruzione, al fine di stabilire, riesaminare e raggiungere gli obiettivi per la prevenzione della corruzione;
- 2) definire, anche nei confronti degli Stakeholder, i principi di comportamento e le modalità di controllo attuate da IDRAGEST, in linea con quanto previsto nel proprio Codice Etico.

### **4 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE**

La presente Politica Anti-Corruzione si applica a tutti coloro che agiscono in nome e per conto di IDRAGEST ed, in particolare ai componenti del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi Sociali, ai Dipendenti, ai lavoratori in somministrazione, ai collaboratori, ai consulenti, ai fornitori ed ai partner commerciali che, a qualsiasi titolo, operano in nome o per conto della Società. La presente Policy

rappresenta, inoltre, un'integrazione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società, implementando in tal modo, unitamente ai principi contenuti nel Codice Etico, il sistema adottato da IDRAGEST per il contrasto dei fenomeni corruttivi.

## 5 REGOLE E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

IDRAGEST si impegna ad operare nel puntuale rispetto delle leggi nazionali ed internazionali, nonché ad adottare tutte le misure finalizzate a prevenire e contrastare il verificarsi di situazioni di illegalità.

Con il termine corruzione si intende genericamente la condotta consistente nell'offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, ed indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o ad omettere azioni in relazione alle prestazioni delle mansioni di quella persona. Tenendo conto di quanto previsto dalla legislazione vigente, IDRAGEST condanna qualsiasi comportamento finalizzato a compiere i reati di corruzione previsti dal codice penale (Corruzione per l'esercizio della funzione, Corruzione per un atto contrario e doveri d'ufficio, Corruzione in atti giudiziari, Corruzione di incaricato di pubblico servizio, Istigazione alla corruzione) oppure ad integrare le fattispecie dei reati di Corruzione tra privati ex art. 2635 cc e di Istigazione alla corruzione tra privati ex art. 2635 bis cc.

Ciò posto, IDRAGEST non tollera alcuna forma di corruzione, diretta o indiretta, sia nei rapporti con soggetti pubblici che con soggetti privati.

In particolare, la normativa per la prevenzione della corruzione:

- proibisce i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente, ovvero tramite un'interposta persona, così come le offerte, le promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi verso Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di pubblico servizio o soggetti privati;
- richiede di garantire la trasparenza e accuratezza nella gestione di libri, registri e scritture contabili.

Dunque, come su esposto, la presente Politica definisce i principi generali e gli impegni in materia di prevenzione della corruzione stabilendo che:

- le attività poste in essere da IDRAGEST o per conto della stessa società, devono assicurare sempre la conformità a leggi, norme e regolamenti per la prevenzione della corruzione;
- tutti i destinatari della presente Politica devono agire adottando un comportamento etico, trasparente, corretto e professionale;

- deve essere rifiutata qualsiasi prestazione, qualora questa possa essere eseguita solo in violazione dei principi e/o comportamenti previsti dalla Presente Politica Anticorruzione, dal Codice Etico e dal Modello 231;
- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione del programma di Compliance e/o delle Leggi Anticorruzione.

Ancora, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo è fatto divieto di:


- offrire, promettere, dare, pagare, sollecitare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità come, a titolo di esempio seppur non esaustivo, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità, spese di rappresentanza e di ospitalità verso terzi, forniture, incarichi professionali, opportunità di impiego o di investimento, condizioni commerciali di maggior favore a un Pubblico Ufficiale e/o Incaricato di pubblico Servizio e/o un privato (cd. Corruzione Attiva);
- accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità - come, a titolo di esempio seppur non esaustivo, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità, spese di rappresentanza e di ospitalità, forniture, incarichi professionali, opportunità di impiego o di investimento, condizioni commerciali di maggior favore - da una qualsivoglia controparte (cd. Corruzione Passiva);

Tutto ciò al fine di:

- indurre un Pubblico Ufficiale/Incaricato di pubblico servizio a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale/Incaricato di pubblico servizio o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- indurre una qualsivoglia controparte privata a omettere o compiere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, ovvero ricompensarla per lo svolgimento degli stessi;
- ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;

Il conferimento di un vantaggio a fini corruttivi può assumere diverse forme, poiché può consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in un pagamento in denaro, in un omaggio o ospitalità, in una donazione o sponsorizzazione, oppure in un'opportunità di investimento o di lavoro, in informazioni riservate, o nel rilascio di sconti o crediti personali.

Coerentemente al divieto di ogni forma di corruzione, la Società si impegna ad attuare misure di contrasto e prevenzione delle pratiche corruttive, invitando ciascun Destinatario della presente Politica a mantenere

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 8 di 21

nello svolgimento della propria attività, comportamenti coerenti ai principi di etica, trasparenza, correttezza e professionalità, impegnandosi a:

- osservare le disposizioni aziendali, nel Modello 231 e nella Politica in relazione a omaggi offerti o ricevuti;
- dichiarare ogni conflitto di interesse o potenziale;
- condurre appropriate verifiche e/o attività di *due diligence* nei confronti delle Terze Parti a rischio di corruzione;
- non effettuare “*facilitating payment*”;
- non erogare contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali;
- effettuare sponsorizzazioni e liberalità nel rispetto dei criteri previsti nelle disposizioni aziendali di riferimento e nella presente Politica;
- non porre in essere qualsiasi comportamento che possa essere finalizzato ad influenzare l'autorità all'uopo preposta ad emettere provvedimenti normativi o regolamentari;
- non indurre terzi a comportamenti contrari ai loro doveri d'ufficio, a remunerare indebitamente terzi per espletare doveri d'ufficio e, più in generale, ad ottenere indebiti vantaggi;
- incentivare la segnalazione di violazioni ed inosservanze delle normative anticorruzione, della presente Politica e del Modello 231 della Società, garantendo la massima riservatezza del segnalante e l'assenza di forme di ritorsione;
- sanzionare le condotte illecite poste in essere dai dipendenti e prevedere misure di tutela fino a prevedere la risoluzione contrattuale con le Terze Parti in caso di violazioni e/o comportamenti non conformi alle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione poste in essere.

## 5.1 ALTRE CONDOTTE VIETATE

Altre condotte vietate per contrastare e prevenire il fenomeno corruttivo riguardano:

- I **contributi politici** poiché presentano il rischio di poter essere usati come un mezzo improprio di corruzione per mantenere o ottenere un vantaggio di business. Infatti, IDRAGEST non eroga contributi a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.
- I **Facilitation Payment** sono espressamente vietati, poiché non è permesso accettare, offrire o promettere in nessun caso vantaggi economici o altre utilità allo scopo di velocizzare, favorire o facilitare lo svolgimento di un'attività in modo improprio.



## 6. AREE SENSIBILI E PRESIDI DI CONTROLLO ANTICORRUZIONE

IDRAGEST ha eseguito una mappatura di valutazione dei rischi finalizzata ad individuare le aree sensibili al rischio di corruzione nell'ambito delle proprie attività di business, adottando tutte le misure necessarie a mitigare i medesimi rischi.

Dunque, IDRAGEST ha definito e attuato uno strutturato processo di risk assessment volto a identificare, valutare e tracciare i rischi di corruzione nell'ambito delle proprie attività di business e a orientare la definizione e l'aggiornamento dei presidi di controllo contenuti nella presente procedura. Tra le attività a rischio individuate da IDRAGEST, attraverso tale risk assessment, rientrano a titolo esemplificativo:

- contratti con Terze Parti a Rischio corruzione - quali, a titolo esemplificativo, business associate, partner di joint venture (ovvero gli accordi di collaborazione tra due o più imprese che intendono sviluppare un progetto comune), fornitori, acquirenti/cessionari di crediti etc. -;
- operazioni di compravendita di partecipazioni societarie, aziende e rami d'azienda e contratti di joint venture ovvero associazione temporanea di imprese;
- iniziative non profit, progetti sociali e sponsorizzazioni;
- selezione, assunzione e gestione delle risorse umane;
- omaggi e ospitalità.

Per ognuna di queste attività a rischio, IDRAGEST attua dei precisi presidi di controllo.


Di seguito verranno analizzati i controlli minimi previsti da IDRAGEST al fine di prevenire il fenomeno corruttivo.

### 6.1 TERZE PARTI A RISCHIO

IDRAGEST nell'esercizio della propria attività di business può intrattenere rapporti con Terze Parti (ad esempio fornitori di beni e servizi, clienti, collaboratori e Joint Business Relationships), che potrebbero esporre la Società ad attività corruttive o per le quali potrebbe essere ritenuta responsabile delle azioni corruttive commesse dai soggetti che svolgono attività in nome e per conto della stessa.

Pertanto, al fine di prevenire il fenomeno corruttivo, nonché al fine di promuovere la politica anticorruzione, IDRAGEST, nell'ambito degli accordi con i soggetti che operano in nome o per conto della Società, inserisce appropriate clausole in materia di anticorruzione.

Nel coinvolgimento delle Terze Parti, è necessario tenere in considerazione le esigenze di business, la reputazione della controparte, la sua condotta etica e la congruità dei compensi dovuti.

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
		Rev. 0	16.07.2024

Non tutte le Terze Parti possono esporre la Società in egual misura ad un rischio di corruzione, pertanto non tutte necessitano delle medesime verifiche.

Le verifiche sono finalizzate ad acquisire le seguenti informazioni:

- reputazione ed etica;
- conformità agli standard di trasparenza;
- rispetto dei principi di indipendenza;
- presenza di eventuali indicatori di rischio e adozione di controlli o presidi di prevenzione del rischio di corruzione, ove opportuno.

Sin dalla fase di avvio della relazione commerciale, la Società valuterà eventuali “red flag”, quali indicatori di potenziali criticità.


A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, oltre alle condanne penali o ad indagini di corruzione in corso, potrebbero essere considerati quali indicatori di criticità:

- false o insufficienti informazioni fornite dalla Terza Parte, sia con riferimento alla struttura societaria, sia con riferimento alle competenze, esperienze o alla disponibilità di risorse richieste per il tipo di attività;
- richieste non coerenti con l'attività svolta, ad esempio richieste di effettuare i pagamenti presso un Paese che non ha legame con la Terza Parte;
- rifiuto a sottoscrivere il contratto o ad impegnarsi a rispettare la Politica Anticorruzione;
- richiesta di sottoscrizione di clausole non conformi alle leggi e regolamenti applicabili, ovvero di accordi che prevedano termini contrattuali insoliti/non comunemente applicabili;
- richiesta di compensi non coerenti in relazione alla tipologia di servizio previsto dal contratto o che preveda forme inusuali di remunerazione (ad esempio pagamenti in contanti o verso soggetti diversi dalla controparte o verso Paesi diversi);
- richieste che vadano oltre la relazione commerciale (es richieste di assunzioni di personale evitando procedure interne).

A fronte di eventuali elementi di rischio emersi, la Società dovrà prevedere appropriate misure correttive in modo tempestivo, tra cui ad esempio la non attivazione del rapporto o, in corso di rapporto contrattuale, la non prosecuzione della relazione con la Terza Parte.

## **6.2 JOINT VENTURE E BUSINESS RELATIONSHIPS**

Nell'esercizio della propria attività d'impresa e stante l'importante partecipazione a gare pubbliche, IDRAGEST potrebbe incorrere in responsabilità per degli illeciti e delle attività corruttive poste in essere

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 11 di 21

da Terze Parti, con le quali stipula accordi di collaborazione (ad es. Joint Business Relationships), Joint venture o altre forme di associazione (ad es. RTI nel caso di gare con la Pubblica Amministrazione).

Dunque, poiché dette forme di collaborazione si basano su una necessaria cooperazione e fiducia reciproca, occorre effettuare adeguate valutazioni preliminari e prodromiche alla loro costituzione, così come la gestione di un attento processo di verifica e successiva autorizzazione per la formalizzazione dell'accordo. IDRAGEST, dunque, dovrà valutare la possibilità di svolgere, preliminarmente, una Due Diligence che permetta di verificare – attraverso la raccolta strutturata di informazioni e dichiarazioni - il background etico e reputazionale delle Terze Parti a Rischio e l'esistenza di possibili indicatori di rischio corruzione.

Invero, la due diligence preliminare consiste nella raccolta di informazioni e nell'analisi delle informazioni raccolte alla ricerca di potenziali red flags.


Le informazioni raccolte con la due diligence preliminare, devono essere esaminate dal Consiglio di Amministrazione. Ove sia stata individuata una red flag si procede con la due diligence approfondita per un esame di maggior dettaglio e per la valutazione dei possibili strumenti di mitigazione del rischio, all'esito dei quali il Consiglio di Amministrazione deciderà se raggiungere o meno l'accordo, adottando tutti i necessari presidi di controllo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dovrà:

- selezionare le Terze Parti con le quali si intende formalizzare una collaborazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto reputazionale della stessa;
- effettuare una consultazione interna per una valutazione sulla opportunità di business;
- eseguire un'attenta gestione dei rapporti tra le parti coinvolte;
- valutare gli aspetti legali connessi al rapporto contrattuale, con conseguente regolamentazione della proprietà del servizio e/o prodotto che verrà sviluppato nell'ambito di tale rapporto.

Ancora, IDRAGEST si impegna ad eseguire:

- valutare i rischi ed i benefici dell'operazione;
- valutare l'indipendenza delle Parti, l'eventuale sussistenza di un conflitto di interessi, la situazione finanziaria, la reputazione e le relazioni con i clienti e con i fornitori;
- valutare le condizioni contrattuali, con particolare riferimento alle circostanze in virtù delle quali è possibile risolvere, recedere o far cessare gli effetti del contratto in caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, violazione dei requisiti di indipendenza, di requisiti legali, normativi o professionali vigenti, nonché nel caso di commissione di fattispecie di reato.

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
		Rev. 0	16.07.2024

Inserire nell'accordo una specifica clausola relativa all'adozione della presente Politica Anticorruzione, del Codice Etico e del Modello 231, la cui inosservanza potrà consentire alla Società anche di valutare l'adozione di opportune misure di tutela fino alla risoluzione contrattuale in caso di violazioni o comportamenti non conformi.

### **6.3 COLLABORATORI ESTERNI**

IDRAGEST può avvalersi del supporto di collaboratori esterni in caso di indisponibilità di risorse interne e/o nel caso in cui sia necessaria la presenza di un professionista esperto.

La Società si impegna a valutare, sin dalla fase di selezione del collaboratore, che lo stesso presenti requisiti di idoneità professionale, indipendenza, assenza di conflitti di interesse e un adeguato livello reputazionale.

A tale riguardo, i Collaboratori esterni sono tenuti a:

- fornire informazioni che consentano di verificare il rispetto dei citati requisiti di idoneità professionale, indipendenza e assenza di conflitti di interesse;
- prendere visione ed aderire ai principi previsti dal Codice Etico della Società, rispettare le procedure previste dal Modello 231, rispettare la presente Politica Anticorruzione.

Tutti i Collaboratori esterni devono ricevere apposito mandato al fine di regolamentare il rapporto contrattuale posto in essere con la Società. Tale contratto dovrà prevedere, espressamente, clausole appropriate in materia di anticorruzione, nonché la puntuale osservanza del Codice Etico e del Modello 231, la cui violazione potrà comportare l'adozione di opportune misure di tutela fino alla risoluzione contrattuale in caso di violazioni o comportamenti non conformi.


### **6.4 FORNITORI**

IDRAGEST si impegna a scegliere i Fornitori in base a criteri obiettivi, come la qualità e il prezzo del bene o servizio da acquistare, la garanzie di affidabilità, assistenza, tempestività ed efficienza.

Inoltre, IDRAGEST si impegna a scegliere i propri Fornitori in base alle valutazioni acquisite in ordine alle caratteristiche etico-reputazionali, nonché in base all'assenza di qualsivoglia situazione che possa inficiarne l'indipendenza o determinare un conflitto di interessi.

I Fornitori devono:

- prendere visione ed aderire ai principi sanciti nel Codice Etico, rispettare la presente Politica Anticorruzione e rispettare ed osservare le procedure di cui al Modello 231;

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 13 di 21

- allegare le dichiarazioni e i documenti obbligatori richiesti.

A tal fine, nel contratto viene promossa l'inclusione di clausole appropriate in materia di anticorruzione, nonché il puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello 231, la cui inosservanza consentirà alla Società la possibilità di adottare opportune misure di tutela fino alla risoluzione contrattuale in caso di violazioni o comportamenti non conformi.

## 6.5 CLIENTI

IDRAGEST è particolarmente attenta nella valutazione della qualità e della conformità agli standard etici dei propri Clienti.

In particolare, IDRAGEST prima di accettare un rapporto professionale con un Cliente esegue:


- un'attenta verifica del Cliente in ragione della propria compagine societaria;
- un'analisi del tipo di attività eseguita dal Cliente, in modo tale da scongiurare il pericolo di attività illegali e che possano avere impatti negativi sulla reputazione dello stesso o che possano comportare eventuali conflitti d'interesse;

Inoltre, per accettare l'ordine sarà necessario:

- valutare le capacità e/o possibilità di fornire il servizio richiesto al fine preciso di soddisfare le richieste del Cliente;
- verificare eventuali obblighi di non concorrenza;
- verificare sede e luogo di svolgimento delle prestazioni professionali richieste, anche al fine di determinare eventuali costi per le trasferte;
- verificare la puntuale osservanza dei principi di indipendenza;
- verificare la sussistenza o meno di potenziali conflitti di interesse con il Cliente e/o con le terze parti coinvolte.

La valutazione di accettazione dell'ordine deve essere ripetuta al verificarsi di cambiamenti significativi che possano comportare una modifica del livello di rischio.

Anche in tal caso, l'inserimento di specifiche clausole contrattuali relative al rispetto della presente Politica Anticorruzione, dei principi sanciti nel Codice Etico e delle procedure previste dal Modello 231, garantiscono alla Società di potere adottare misure di tutela in caso di violazioni o comportamenti illeciti.

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
		Rev. 0	16.07.2024

## 6.6 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IDRAGEST si impegna affinché i rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Istituzioni, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altri soggetti rilevanti si ispirino a principi di legalità, correttezza e trasparenza, al fine di prevenire la commissione di qualsivoglia attività corruttiva, affidando, pertanto, la gestione di tali rapporti a soggetti autorizzati.

Invero, tra le attività che maggiormente rientrano nelle aree a rischio corruzione si contemplano:

- la partecipazione a gare pubbliche, l'aggiudicazione, la stipula del contratto e la gestione dei relativi adempimenti;
- la gestione di adempimenti e la trasmissione di dichiarazioni e/o altra documentazione richiesta;
- l'ottenimento di permessi, autorizzazioni, licenze per le quali la Pubblica Amministrazione è parte attiva;
- la gestione di controversie legali e di arbitrati, nonché la gestione di attività stragiudiziale;
- le verifiche e le ispezioni condotte da Pubbliche Autorità;
- la gestione di contributi e finanziamenti pubblici.

Dunque, al fine di prevenire il rischio della corruzione, IDRAGEST si impegna affinché i rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza ed Istituzioni/Soggetti assimilabili, si incentrino sui seguenti principi:

- le relazioni si devono basare su principi di trasparenza, veridicità, correttezza, tracciabilità e osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili;
- i rapporti devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti aziendali all'uopo autorizzati;
- deve essere garantita la tracciabilità dei rapporti e delle interazioni intrattenute con i citati Soggetti, anche attraverso la redazione di eventuali verbali, debitamente archiviati;
- devono essere rispettate le disposizioni interne in materia di anticorruzione, incluse le indicazioni specifiche relative ad omaggi, spese per ospitalità e intrattenimento, spese promozionali e di marketing e divieto di pagamenti per agevolazioni.

Nel caso di partecipazione e gestione di gare indette dalla Pubblica Amministrazione e/o soggetti ad essa assimilati sono previste specifiche procedure contemplate nel Modello 231.

E' inoltre previsto che solo soggetti dotati di specifica procura possano presentare offerte e sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione.

## 6.7 OMAGGI

I rapporti con i Clienti, i Fornitori, i Collaboratori o con i Terzi in generale devono essere contrattualmente regolamentati e devono prevedere espressamente gli onorari, nonché gli importi corrisposti per beni e servizi acquistati e/o ricevuti.

IDRAGEST, infatti, nei rapporti commerciali, non ammette, al di fuori delle convenzionali circostanze di cortesia, l'offerta o la ricezione di omaggi e regalie, poiché, in alcune circostanze, questi possono essere considerati come gesti atti ad alimentare o generare fenomeni di corruzione, con conseguente impatto sulla reputazione e sull'immagine aziendale della medesima società.

Regali e omaggi possono essere offerti e/o accettati solo se di modico valore e, quindi se:

- non sono e non possono essere considerati in grado di compromettere l'integrità e l'obiettività del personale di IDRAGEST;
- non danno l'idea di indurre un soggetto ad agire impropriamente nel corso del proprio lavoro né di premiare un comportamento inopportuno.

Gli omaggi possono essere concessi o ricevuti nel rispetto delle disposizioni aziendali di riferimento, ed in particolare nel rispetto dell'apposita procedura all'uopo prevista nel Modello 231.

Gli omaggi in entrata e in uscita devono essere registrati in modo accurato e trasparente, al fine di garantire la tracciabilità e la documentazione.

In tutti i casi, gli omaggi sono sempre vietati se sono costituiti da denaro contante o equivalente al contante, se sono di natura inappropriata o se violano qualunque legge o regolamento vigente.


Ancora, non è consentito offrire denaro o altre utilità, ovvero compiere atti di cortesia commerciale a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, ivi inclusi i loro familiari, anche attraverso interposta persona, salvo se di modico valore e, comunque, se non tale atto non possa essere interpretato come strumento per ricevere favori illegittimi o influenzare impropriamente il destinatario.

## 6.4 LIBERALITÀ

IDRAGEST si impegna ad eseguire erogazioni liberali e donazioni solo se a sostegno di eventuali progetti sociali, nonché a supporto di iniziative culturali, sociali, ambientali e di beneficenza promosse dalle comunità locali e non strettamente legate alla propria attività di impresa.

IDRAGEST dispone specifici presidi di controllo, finalizzati a prevenire la configurazione di ipotesi corruttive, ed in particolare prevede:

- specifiche verifiche di onorabilità ed indipendenza delle controparti beneficiarie;

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
		Rev. 0	16.07.2024

- deve essere predisposto, ove applicabile, un contratto formalizzato che disciplini puntualmente le condizioni dell'iniziativa sostenuta da IDRAGEST;
- le iniziative devono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione di IDRAGEST.

Non sono ammesse liberalità per scopi politici, ove le stesse siano finalizzate ad influenzare impropriamente decisioni di natura governativa o processi decisionali.

## 6.5 SPONSORIZZAZIONI

Le attività di sponsorizzazione vengono effettuate da IDRAGEST al fine di promuovere la propria immagine ed accrescere la propria notorietà. A tal fine, IDRAGEST si impegna a promuovere quelle attività e/o iniziative che rispecchino i valori e l'operato aziendale e che abbiano obiettivi simili a quelli dello sponsor.

Dunque, IDRAGEST verificherà che:

- la controparte deve essere un'organizzazione affidabile e devono essere svolte verifiche preliminari sul beneficiario, in termini etico - reputazionali;
- deve essere effettuata una verifica preliminare in materia di indipendenza e l'assenza di relazioni privilegiate o conflitto di interessi, attuali o anche solo potenziali;
- le attività di sponsorizzazione devono essere effettuate in accordo con i budget approvati, ove definiti, ed opportunamente approvate considerando natura, finalità e legittimità dell'iniziativa di sponsorizzazione.

L'iniziativa di sponsorizzazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.


## 6.6 RISORSE UMANE

IDRAGEST assicura che il processo di selezione e assunzione del personale preveda specifiche verifiche dei candidati, con l'obiettivo di garantirne l'idoneità, la competenza e la professionalità, requisiti necessari per ricoprire la posizione lavorativa richiesta.

Il processo di selezione ed inserimento delle risorse deve essere gestito nel rispetto delle disposizioni e dei principi di seguito indicati:

- la responsabilità del processo è affidata a persone qualificate e all'uopo preposte;
- devono essere acquisite informazioni idonee ad identificare e gestire eventuali situazioni a potenziale



 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 17 di 21

pregiudizio di indipendenza e/o di conflitto di interessi nel successivo svolgimento delle attività professionali, nonché raccolte informazioni riguardanti l'integrità, nel rispetto della vigente normativa;

- non sono ammesse segnalazioni, assunzioni, collaborazioni o attivazioni di stage finalizzate ad ottenere indebiti vantaggi;
- nel caso di assunzioni di personale che abbia lavorato presso Pubbliche Amministrazioni, che abbia ricoperto posizioni di livello apicale presso società clienti o persone con parenti e affini che ricoprono posizioni di responsabilità presso Pubbliche Amministrazioni o società clienti, devono essere espletati tutti i provvedimenti necessari ad evitare conflitti di interesse, problematiche di indipendenza e/o a rispettare vincoli o impedimenti di legge.

La selezione deve essere effettuata tenendo conto del ruolo e delle attività che la risorsa è chiamata a svolgere.

L'assunzione è finalizzata nel rispetto della normativa vigente applicabile e opportunamente formalizzata attraverso un contratto di lavoro sottoscritto dal datore di lavoro; tutta la documentazione deve essere debitamente conservata.


## **6.7 PROCEDURE CONTABILI**

Qualsiasi operazione economica e finanziaria è effettuata rispettando i principi di legalità, integrità e trasparenza e, per tale ragione, ogni operazione e transazione deve essere autorizzata dal datore di lavoro o dalla Funzione all'uopo preposta, e deve essere documentalmente riscontrabile, al fine di consentire i necessari controlli.

Invero, i costi, i pagamenti, le entrate, gli incassi e gli impegni di spesa sono tempestivamente inseriti tra le operazioni finanziarie e devono riflettere le informazioni contenute nei documenti di supporto, emessi in conformità alle leggi applicabili ed opportunamente archiviati.

Ancora, IDRAGEST si è dotata di un sistema organizzativo improntato al rispetto del principio di segregazione dei ruoli affinché vi sia separazione di responsabilità tra coloro che eseguono, controllano e autorizzano una specifica attività aziendale. La Società ha articolato il proprio sistema interno di conferimento dei poteri attribuendo specifiche deleghe operative in linea con le responsabilità organizzative assegnate.

IDRAGEST assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, stabilendo il divieto di utilizzare impropriamente notizie ed informazioni acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento degli incarichi e delle attività svolte, attraverso l'adozione di apposite policy, procedure, regole e strumenti

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 18 di 21

volti al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza nella gestione del patrimonio informativo aziendale, nel rispetto della normativa vigente applicabile, in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni.

## 6.8 CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i Destinatari della presente Politica Anticorruzione hanno l'obbligo di evitare comportamenti e/o attività a causa dei quali si possa configurare un conflitto di interessi della Società.

Il conflitto di interessi si configura quando gli interessi personali interferiscono, o sembrano interferire, con la capacità di un individuo o di una persona giuridica, di svolgere il proprio lavoro in modo efficace e senza condizionamenti. Il conflitto di interessi può causare gravi danni alla società, anche nei casi in cui non costituiscono un caso di corruzione, come ad esempio a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le seguenti situazioni:

- sfruttare la propria posizione per realizzare i propri interessi o quelli di terzi, in conflitto con quelli di IDRAGEST;
- utilizzare le informazioni ottenute nell'esercizio di attività lavorative a proprio vantaggio o a vantaggio di terzi;
- detenere partecipazioni o interessi presso fornitori, clienti o concorrenti;
- ricoprire incarichi o posizioni di qualsiasi tipo (amministratore, sindaco, revisore interno, consulente, ecc.) presso fornitori, clienti, concorrenti;
- presentare la candidatura di parenti e familiari ai fini della loro assunzione.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al datore di lavoro o segnalata all'Organismo di Vigilanza di IDRAGEST anche attraverso gli strumenti di segnalazione all'uopo preposti.

In fase di assunzione del personale o in caso di relazioni commerciali con Terze Parti sono rilevate eventuali informazioni su potenziali conflitti di interesse.

Con riferimento agli incarichi professionali, la Società si impegna a determinare:

- le modalità per identificare e gestire potenziali conflitti d'interesse e situazioni sensibili prima di accettare un nuovo cliente o un nuovo incarico da un cliente già esistente, o nel corso di un incarico;
- comportamenti da applicare in caso si verificano conflitti di interesse o situazioni sensibili;
- proteggere le informazioni riservate ed evitare la divulgazione o l'uso improprio di tali informazioni.

Negli accordi contrattuali con le Terze Parti, IDRAGEST prevede il rispetto ai principi contenuti al Codice Etico e al Modello 231.

## 7. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

IDRAGEST, al fine di assicurare il puntuale rispetto della Politica Anticorruzione garantisce la comunicazione e la formazione a tutti i Destinatari della medesima politica.

Pertanto, la Società si impegna a diffondere a tutti i Destinatari la Politica Anticorruzione e a promuovere il rispetto dei principi in essa rappresentati.

### **LA COMUNICAZIONE ESTERNA PREVEDE:**

- la pubblicazione della Politica Anticorruzione della Società nel sito web di IDRAGEST;
- l'inserimento di clausole contrattuali e/o disposizioni negli accordi con le Terze Parti relative all'accettazione dei principi anticorruzione adottati;

### **LA COMUNICAZIONE INTERNA PREVEDE:**

- la pubblicazione della Politica Anticorruzione della Società nella sezione dedicata del portale aziendale;
- periodiche comunicazioni da parte della società sui principi etici da adottare e sui comportamenti vietati;
- l'organizzazione di specifiche iniziative di formazione in materia di anticorruzione;
- l'informativa al personale neo-assunto, attraverso la consegna della presente Politica Anticorruzione.


La formazione ha la finalità principale di fornire adeguata conoscenza dei rischi, delle responsabilità e delle sanzioni applicabili in caso di violazioni delle normative anticorruzione adottate, nonché dei principi da osservare e dei comportamenti da adottare.

La formazione è obbligatoria per tutto il personale.

## 8 VIOLAZIONI E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I Destinatari sono incoraggiati a segnalare atti di corruzione, tentata, presunta o effettiva, e/o di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea in materia di corruzione, nonché di violazioni tentate, presunte o effettive della Politica Anticorruzione, di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Per le segnalazioni delle violazioni del D.Lgs. 231/2001 e del modello di organizzazione, gestione e controllo di IDRAGEST, si rappresenta che la stessa si è dotata di un'apposita procedura denominata "Procedura di gestione delle segnalazioni" ("Procedura interna di Whistleblowing"), alla quale si fa rinvia integralmente.

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 20 di 21

## 8.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica non soltanto a tutti destinatari del Modello e/o del Codice Etico della Società, ovvero ai soci, ai componenti dell'Organo Amministrativo, ai dipendenti e ai lavoratori in somministrazione, a tutti coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per IDRAGEST e siano sotto il controllo e la direzione della società (es. stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto) e coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per IDRAGEST (es. professionisti, consulenti, agenti, fornitori, partner commerciali, clienti, ecc.).

Tale elenco include, oltre ai lavoratori dipendenti, anche i lavoratori autonomi ed in somministrazione; coloro che hanno un rapporto di collaborazione professionale con la Società, i liberi professionisti e i consulenti, i volontari, i tirocinanti, anche non retribuiti, oltre ai soci e alle persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche solo in via di fatto.


Un ruolo particolare, viene svolto dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, la cui attività contempla la raccolta periodica di informazioni sensibili al fine di identificare comportamenti potenzialmente a rischio con riguardo ai reati di corruzione nei confronti sia di Pubbliche Amministrazioni italiane ed estere sia di soggetti privati.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e il quadro normativo aziendale sono assoggettati ad un processo di aggiornamento continuo per adeguarsi alle modifiche organizzative e legislative e rispondere adeguatamente ai possibili rischi di commissione di reati.

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle procedure anti-corruzione o di leggi in materia deve essere immediatamente segnalata, anche in forma anonima, tramite i canali di seguito riportati:

<b>Sito internet aziendali</b>	<a href="http://www.idragest.it">www.idragest.it</a> attraverso la compilazione del modulo di segnalazione Whistleblowing
<b>Indirizzo Postale</b>	IDRAGEST S.R.L. Viale Andrea Doria 55 – 95123 Catania RISERVATO Organismo di Vigilanza

La gestione delle segnalazioni ed il relativo trattamento dei dati personali e delle informazioni raccolte è effettuato da IDRAGEST S.r.l., nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusa la normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare nel rispetto del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

 <b>IDRAGEST</b>	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>		
	Rev. 0	16.07.2024	Pag. 21 di 21

## 8.2 SANZIONI

Il rispetto e l'osservanza della Politica Anticorruzione e delle normative Anticorruzione è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti e delle Terze Parti con cui la Società intrattiene relazioni commerciali; pertanto, la loro violazione costituisce una inadempienza agli obblighi contrattuali e al rispetto delle regole aziendali.

Conseguentemente, la Società si impegna ad implementare ragionevoli controlli finalizzati a prevenire eventuali comportamenti illeciti, nonché ad applicare opportune sanzioni, che saranno gradati in base alla gravità e nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento, prevedendo per il personale interno misure coerenti con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL di riferimento.

Mentre nel caso di soggetti esterni che lavorano per conto o con la Società (es. Fornitori, Collaboratori), l'inosservanza di quanto previsto nella presente Politica sarà trattata attraverso previsioni contrattuali che possono includere anche la sospensione dell'esecuzione o la risoluzione del contratto e, laddove ve ne siano i presupposti, la richiesta di risarcimento danni.

Viene assicurata la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Inoltre, IDRAGEST non effettuerà azioni ritorsive (ovvero sanzioni disciplinari, demansionamento, sospensione, licenziamento) o discriminerà in alcun modo in ambito lavorativo il personale della società che:

- abbia svolto in buona fede azioni mirate a riferire eventi o situazioni relative al rispetto di questa politica o delle procedure anti-corrruzione o comunque delle normative di legge in materia;
- si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questa politica o alle procedure anti-corrruzione, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business della Società.